



POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI

SOMMARIO

1. SCOPO E APPLICABILITA'	3
2. DOCUMENTI INTERNI DI RIFERIMENTO	4
3. DEFINIZIONI	4
4. PRINCIPI GENERALI	5
5. PROCEDURE DI SEGNALAZIONE	6
6. VISIBILITA'	6
7. FORMAZIONE e RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI	6
8. SISTEMA DISCIPLINARE	7

1. SCOPO E APPLICABILITA'

Lo scopo della presente policy è fornire raccomandazioni e linee guida per assicurare che i programmi e le attività di Avventura Urbana non danneggino i minori e li preservino da ogni rischio di abuso, nonché per mettere il personale e i partner di Avventura Urbana in condizione di rispondere in modo appropriato in caso di incidenti o di sospetti di abuso.

Avventura Urbana si impegna a proteggere i minori da ogni forma di violenza fisica o mentale, danno o abuso, abbandono o trattamento negligente, maltrattamento o sfruttamento, incluso l'abuso sessuale, come descritto dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (UNCRC 1989).

Avventura Urbana intende rispettare tale impegno attraverso il seguente approccio:

- **consapevolezza:** assicurare che tutto il personale di Avventura Urbana così come le persone che prendono parte alle sue attività e le rispettive comunità di appartenenza siano consapevoli di cosa si intende per abuso infantile, di quali sono i rischi e le conseguenze ad esso legate e della tolleranza zero di Avventura Urbana verso tale fenomeno;
- **prevenzione:** promuovere attraverso consapevolezza e buone pratiche, un ambiente dove tutto il personale e i partner di Avventura Urbana lavorano per minimizzare il rischio di abuso infantile;
- **segnalazione:** assicurare l'operatività e l'accessibilità di un meccanismo di segnalazione per riportare casi di abuso infantile. Tutto il personale di Avventura Urbana deve essere a conoscenza delle procedure da seguire in caso si vogliano segnalare sospetti di abuso;
- **risposta:** assicurare che siano prese misure appropriate in caso in cui i sospetti di abuso siano confermati.

La presente policy si applica a tutto il personale di Avventura Urbana, sia nelle attività svolte in sede che durante gli eventi organizzati.

Nei paesi in cui la policy è contraria alla legislazione locale, questa deve essere presa in considerazione coinvolgendo gli uffici preposti della sede.

Nel prendere una decisione su come rispondere a un reclamo sollevato, la presente policy deve essere utilizzata unitamente alla legislazione rilevante in tema di diritto del lavoro, all'ordinaria diligenza e alla legislazione penale di riferimento.

2. DOCUMENTI INTERNI DI RIFERIMENTO

Documentazione interna:

- Codice etico;
- Modello organizzativo 231/ 2001 (parte generale e parte speciale);
- Policy sul sistema di segnalazione;
- Whistleblowing policy.

3. DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni servono da guida per gli scopi della presente policy:

- bambino/a: ogni essere umano sotto i 18 anni di età (art. 1 UNCRC);
- abuso: secondo la definizione data dall'OMS, per abuso infantile si intende ogni genere di maltrattamento fisico e/o emotivo, abuso sessuale, abbandono, negligenza e sfruttamento a fini commerciali o di altra natura, che abbia come conseguenza un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del bambino o della bambina nell'ambito di una relazione di responsabilità, fiducia o potere;
- abuso fisico: danno fisico effettivo o potenziale perpetrato da un soggetto differente;
- abuso sessuale: forzare o spingere un bambino o una bambina a prendere parte ad attività sessuali che non comprende appieno e a cui non è in grado di acconsentire;
- sfruttamento sessuale infantile: forma di abuso sessuale che coinvolge i minori in atti sessuali in cambio di soldi, regali, cibo, alloggio, affetto, posizione sociale o altro di cui il minore o la sua famiglia necessitano;
- negligenza e trattamento negligente: determinati dal contesto, dalle risorse a disposizione dalle circostanze, la negligenza e il trattamento negligente si riferiscono al persistente mancato soddisfacimento dei bisogni fisici e/o psicologici di base del bambino, che impatta sul deterioramento sullo sviluppo fisico, emotivo e mentale del minore;
- abuso emotivo: persistente maltrattamento emotivo che impatta sullo sviluppo psicologico del bambino o della bambina;
- sfruttamento commerciale: sfruttamento lavorativo o di altro tipo del bambino o della bambina a beneficio di terzi e a discapito della salute fisica e mentale, dell'educazione e dello sviluppo sociale ed emotivo del minore. Comprende, ma non si limita al lavoro minorile.

4. PRINCIPI GENERALI

Avventura Urbana adotta una politica di tolleranza zero verso l'abuso infantile. A questo proposito, il personale di Avventura Urbana deve:

- mantenere sempre un elevato profilo professionale e morale;
- relazionarsi con i minori con pari dignità ed evitare discriminazioni basate sulle capacità, l'etnia, il genere, la lingua parlata, la religione professata, la cultura e le condizioni personali e sociali;
- favorire e incoraggiare la partecipazione dei minori, allo scopo di responsabilizzarli e sviluppare la loro capacità di autotutela;
- essere consapevole delle situazioni che possono generare un rischio di abuso e gestire tali situazioni adeguatamente;
- pianificare il lavoro ed organizzare il luogo di lavoro in modo da minimizzare i rischi di abuso;
- segnalare la possibile violazione della presente policy e gli annessi standard di comportamento attraverso le procedure di reporting stabilite dalla società;
- segnalare cattive pratiche ed eventuali rischi potenziali che possono generare abuso infantile.

Il personale di Avventura Urbana deve creare e mantenere un ambiente lavorativo che prevenga l'abuso infantile e promuova l'implementazione della presente policy. A questo proposito il gruppo dirigente ha una particolare responsabilità nel favorire e supportare lo sviluppo di tale ambiente lavorativo.

Il personale di Avventura Urbana deve astenersi da:

- usare un linguaggio inappropriato, offensivo o discriminatorio in presenza di minori;
- discriminare, adottare un trattamento preferenziale o di favore nei confronti di determinati minori;
- adottare comportamenti inappropriati, abusivi o che possano mettere a rischio la sicurezza del minore;
- avere relazioni con i minori che possano essere considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- agire allo scopo di umiliare i minori, o comunque perpetrare ogni forma di abuso emotivo;
- tollerare o adottare comportamenti illegali o abusivi nei confronti dei minori o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- colpire i minori, aggredirli o abusarne fisicamente.

Tale lista non deve essere considerata esaustiva od esclusiva. Il principio è che il personale deve evitare azioni o comportamenti che possano porre i minori a rischio.

Attività ed eventi dedicati ai minori devono essere organizzati minimizzando i rischi e assicurando un'attenzione particolare all'adozione di misure preventive.

In caso storie o immagini di minori siano utilizzate per promuovere il lavoro di Avventura Urbana, risulta essenziale minimizzare il rischio di un loro utilizzo inappropriato.

Per garantire tale risultato:

- le immagini dei minori non devono mostrarli svestiti o in pose allusive o inappropriate;
- dettagli o punti di riferimento non devono comprometterne la sicurezza;
- i fotografi/giornalisti/interpreti devono essere adeguatamente formati e controllati;
- deve sempre essere richiesta ai minori e ai genitori/tutori l'autorizzazione a fotografare e ad utilizzare le immagini. Solo in caso di eventi eccezionali tale permesso può essere evitato.

5. PROCEDURE DI SEGNALAZIONE

Per ulteriori dettagli sulle procedure e sui canali istituiti per segnalare abusi o sospetti di abuso si rimanda alla policy sul sistema di segnalazione.

Avventura Urbana si impegna a rispondere in modo professionale e tempestivo a tutte le accuse o ai sospetti di abuso minorile. Tali accuse e sospetti verranno presi in considerazione, adeguatamente investigati e, dove ritenuto appropriato, verranno adottati i provvedimenti necessari.

Avventura Urbana assicura a coloro che hanno presentato una segnalazione o sono accusati di abuso minorile assistenza, sostegno e protezione adeguati ad affrontare tutti gli aspetti della questione, inclusi la gestione della sicurezza personale e di ritorsioni potenziali che potrebbero generarsi dal fatto o dalla segnalazione di tale fatto.

6. VISIBILITA'

La presente policy è pubblicizzata nel modo ritenuto più appropriato, ed è ampiamente promossa e distribuita.

7. FORMAZIONE e RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI

A fini di un'effettiva implementazione, l'impegno di Avventura Urbana alla protezione dei minori contro ogni forma di abuso deve essere chiaramente e accuratamente compreso da tutto il personale.



Durante la formazione del personale, questo è informato circa i valori etici e le responsabilità connesse alla presente policy, nonché i comportamenti accettabili e ogni rischio legato ai diversi contesti in cui Avventura Urbana opera.

In particolare, Avventura Urbana si impegna a condurre una formazione in materia di tutela dei minori appropriata all'impegno di ognuno all'interno della Società. A questo proposito, un'attenzione particolare e una formazione specifica verrà garantita al personale che lavorerà in progetti partecipativi condotti direttamente con i minori, gli studenti e le scuole.

Buone pratiche e misure preventive devono essere incorporate in tutto il ciclo di progetto, dalla fase di progettazione a quella di valutazione iniziale, di monitoraggio e di valutazione finale: un progetto a misura di minore deve assicurare che l'ambiente, il contesto e l'impatto (intenzionale o meno) sui minori e le loro comunità di appartenenza siano debitamente tenuti in considerazione.

Tutti gli eventi devono essere progettati minimizzando il rischio di abuso nei confronti dei minori con cui vengono in contatto o su cui impattano, direttamente o indirettamente, tenendo conto in maniera sufficiente della sicurezza dei minori, qualunque sia il focus dell'azione.

8. SISTEMA DISCIPLINARE

Il mancato rispetto dei principi e delle regole contenute nella presente policy rappresenta una violazione del Codice Etico e comporta l'applicazione di misure disciplinari previste dal sistema sanzionatorio di Avventura Urbana.

Il tipo e l'ampiezza delle sanzioni dipendono dal tipo di violazione commessa, dall'attività svolta e dal ruolo del soggetto accusato, così come dalle altre circostanze che possono aver caratterizzato il fatto compiuto.